



Le guide all'università di EuropeME

| guide minime, utilità massima |

Le guide di EuropeME contengono informazioni pratiche destinate agli studenti stranieri che soggiornano in un ateneo italiano.

Sono strumenti utili anche a chi, dovendosi spostare dalla propria città, deve scegliere non solo il percorso di studi più adatto alle proprie attitudini ma anche l'università che offre maggiori servizi e la città che meglio si adatta alle esigenze degli studenti.

Questa guida è disponibile anche on line, con commenti, aggiornamenti e le 'pagelle' agli atenei e alle città.

Guida all'Università L'Orientale di Napoli

Carta d'identità

Nome: Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Anno di fondazione: 1732

Numeri: 4 facoltà, 249 dipendenti, 10.544 studenti, 1 aula multimediale con 25 pc.

Dove: a Napoli, 227 km da Roma.

In rete: <http://www.unior.it/>.

Oggi: l'università è specializzata negli insegnamenti linguistico-letterari riguardanti l'Oriente e l'Africa, nelle culture dei paesi mediterranei, dell'Europa e delle Americhe.

I servizi offerti dall'ateneo sono: servizio ristorazione (in locali convenzionati), connessione wi-fi (disponibile solo al piano terra di Palazzo Giusso, è necessario richiedere nome utente e password), centro universitario sportivo, biblioteche, centro linguistico (molti corsi di lingue sono disponibili on line).

Il web magazine dell'Orientale. La mappa dell'Orientale (a pagina 47 del pdf).

Cosa fa l'università per gli Erasmus

1) Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica

(http://www.unior.it/index2.php?content_id=197&content_id_start=1)

Gli studenti in partenza per l'Erasmus possono trovare informazioni su bandi e scadenze su Socrates Manager.

L'università organizza viaggi studio in paesi extraeuropei (parte dei costi sono coperti da borse di studio).

La gestione degli Erasmus in arrivo è affidata all'Erasmus Point, che da gennaio dovrebbe occuparsi anche degli Erasmus in uscita.

2) Erasmus point

L'associazione Erasmus point (<http://www.erasmuspoint.eu/>, con sede in via Duomo, 338) assiste gli Erasmus in arrivo occupandosi della loro accoglienza, della ricerca dell'alloggio, della registrazione all'università, dell'abbonamento ai mezzi pubblici, etc... Tutti i servizi, che l'associazione offre gratuitamente, sono riassunti nell'Erasmus kit.

Gli altri programmi di scambio per gli studenti dell'Orientale sono:

Erasmus Placement: per gli studenti che vogliono lavorare per un periodo in un paese dell'Unione Europea.

Leonardo: per i laureati che vogliono fare un'esperienza di lavoro in un paese dell'Unione Europea.

Galileo, Vigoni, British Council, Marco Polo, Fullbright.

L'Orientale ha accordi internazionali con molte università europee ed extraeuropee.

-- INFORMAZIONI SULLA CITTA' DI NAPOLI -----

Trasporti | Muoversi |

Da lontano: l'aeroporto più vicino è Napoli-Capodichino (che ha molti collegamenti low cost). Dall'aeroporto si raggiunge il centro città con la navetta Alibus (il biglietto costa 3 euro, parte ogni 20 minuti e fa poche fermate) o con l'autobus urbano (il biglietto costa 1 euro, parte ogni 30 minuti ma fa tutte le fermate urbane).

Napoli è collegata a Roma dall'alta velocità delle Ferrovie dello Stato: con 36 euro in un'ora e trenta minuti si arriva alla stazione Termini di Roma; dalla stazione romana si possono raggiungere i due aeroporti cittadini (Fiumicino in treno e Ciampino in autobus, per maggiori informazioni consulta le guide alle università di Roma).

Da vicino: in città ci si muove in autobus, metropolitana e funicolari. In provincia: circumvesuviana, cumana (ferrovie e autobus), autobus, metrò del mare. Un biglietto singolo costa 1,10 euro. E' consigliabile fare l'abbonamento, valido su tutti i mezzi pubblici (UnicoCampania, c'è la possibilità di comprare abbonamenti mensili con sconti per studenti).

Alloggio | Dormire |

L'Orientale non mette a disposizione dei propri studenti residenze universitarie. La soluzione più diffusa per l'alloggio resta la condivisione di appartamenti con altri studenti.

Napoli è una città di un milione di abitanti. La maggior parte delle facoltà si trovano in centro, le altre sono nell'area metropolitana. Gli studenti stranieri possono trovare una stanza tramite l'Erasmus point, i fuori sede si affidano al passaparola, agli annunci che si trovano nei pressi dell'università e sui siti internet. I primi giorni è possibile alloggiare nell'ostello della gioventù a Mergellina.

Prezzi per una camera in affitto , in euro (settembre 2008)			
Napoli (centro)		Napoli (zone semicentrali)	
singola	300/350	singola	200/300
doppia	500/600	doppia	300/400

Sopravvivenza fisica | Mangiare |

I supermercati sono poco diffusi in centro, dove invece abbondano piccole botteghe piuttosto care. Il mercato* è più economico del supermercato. Paniere medio con i prezzi di alcuni articoli di riferimento, al supermercato:

Prezzi di alcuni generi alimentari , in euro (settembre 2008)			
1 kg di pasta	1,00	1 kg di biscotti	2,00
1 kg di pane	2,00	una scatola di cereali (375 gr)	2,00
1 kg di riso	1,00	caffè (una busta da 250 gr)	1,00
1 litro di latte	1,00	passata di pomodoro (1 litro)	0,50
1 kg di carne	6/10	tonno in scatola (3x80 gr)	2,00
1 kg di pesce	8/15	pizza surgelata	2,00

* nei mercati di quartiere di Napoli, frutta, verdura e pesce fresco hanno costi inferiori del 10-20%.

Sopravvivenza sociale | Uscire |

Ci sono diverse zone dedicate al divertimento notturno. Da Piazza del Gesù a Piazza Dante ci sono molti locali dove si può bere qualcosa e/o ballare (musica per tutti i gusti e serate a tema). Piazza dei Martiri e via Chiaia sono l'ideale per un aperitivo alla 'milanese', ci sono anche alcune discoteche. I locali sono, di solito, a ingresso libero; qualcuno fa pagare l'ingresso 10 euro.

Prezzi per consumazione , in euro (settembre 2008)			
Al bar		Nei locali	
1 caffè	0,80	1 birra	3,50
1 birra (33 cl)	2,00	1 superalcolico	5/6
1 analcolico	1,50		

Discoteche

Le discoteche più grandi si trovano tutte fuori città. L'ingresso costa intorno ai 15 euro, comprende una consumazione e di solito le ragazze entrano gratis fino a mezzanotte.

Ristoranti/pizzerie*

Pizza+bibita: a partire da 5 euro.

Pranzo/cena: a partire da 10 euro.

* Napoli è il regno del cibo consumato per strada: la città è piena di localini che vendono pizzette al taglio, calzoni, pizze fritte, timballi di pasta, crocchette di patate e i dolci della famosa pasticceria napoletana (babà, sfogliatelle...). A partire da 1 euro circa al pezzo. Discorso a parte meriterebbe il caffè, servito praticamente in ogni bar a regola d'arte: tazzina bollente, bicchiere d'acqua e cioccolatino.

Sopravvivenza culturale | Cinema |

A Napoli ci sono 16 cinema: il prezzo medio del biglietto è di 7 euro, scontato il mercoledì (tutti i giorni per gli studenti).

//////////////////////////////////// <http://europeme.eu>

I multisala sono 3: Warner Village in centro (via Chiaia), e Maxicinema Med e La Perla fuori città: in media 7,50 euro a biglietto, 5 euro il mercoledì. Sconti per studenti.

Sopravvivenza culturale | Teatro |

Teatro San Carlo: è il teatro più antico d'Europa e il più capiente d'Italia, grazie ai suoi 3.000 posti. I prezzi dei biglietti per l'opera partono da 40 euro; per balletto e concerti da 25 euro. Per gli under 30 un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo sono in vendita biglietti a 15 euro.

Napoli è la città con il più alto numero di spettacoli teatrali in Italia. Nominiamo solo alcuni dei teatri cittadini: Mercadante, Diana, San Ferdinando, Bellini, Bracco, Sannazaro, Augusteo...

E alcuni celebri autori: Viviani, Scarpetta, De Filippo, De Simone, Rucello, Troisi, Salemme.

Totò, Felice Sciosciammocca e Pulcinella sono diventate maschere che rappresentano Napoli al di là della loro teatralità. E' possibile assistere a molti spettacoli con meno di 10 euro.

Spesso gli scavi archeologici di Pompei fanno da sfondo a commedie e tragedie classiche.

Sopravvivenza culturale | Musica |

Arena Flegrea, Piazza del Plebiscito e Stadio San Paolo ospitano molti concerti, di solito d'estate. Nei locali (e anche nei teatri) della città si può ascoltare musica di ogni tipo.

Prezzi: si va dai concerti gratuiti a infinito, dipende dai gusti e dalle disponibilità di ognuno.

Sopravvivenza culturale | Festival |

Napoli Film Festival, a giugno.

Maggio dei monumenti, a maggio. La città si trasforma in un museo all'area aperta, con eventi e manifestazioni legate ogni anno a un tema particolare.

Neapolis Festival, a luglio. Concerti di artisti e band nazionali e internazionali.

Napoli Teatro Festival Italia, progetto triennale (2008/2010) che promuove spettacoli teatrali internazionali in città.

Cosa vedere a Napoli (d'obbligo)

Edifici religiosi: Duomo di San Gennaro, Chiesa e Chiostro di Santa Chiara, Certosa di San Martino, Cappella di San Severo, San Domenico Maggiore, San Lorenzo Maggiore.

Musei: Palazzo di Capodimonte, Palazzo Reale, MADRE, PAN, Maschio Angioino.

Altro: Napoli sotterranea, via Chiaia, Posillipo, Mergellina, San Gregorio Armeno (la via dei presepi), Centro storico, Galleria Umberto I, Castel dell'Ovo, villa comunale.

Cosa vedere in provincia (d'obbligo)

Pompei e Villa dei Misteri (archeologia)

Ercolano (archeologia)

Torre Annunziata, l'antica Oplontis (archeologia)

Pozzuoli (Anfiteatro Flavio e solfatara)

Campi Flegrei

Portici

Cuma (grotta della Sibilla)

Parco nazionale del Vesuvio

Capri, Ischia, Procida, Nisida, penisola sorrentina.

Note e folklore locale

Napoli è la città più contraddittoria d'Italia: con un patrimonio artistico e naturalistico che ha pochi eguali nel mondo non è ancora riuscita a risolvere problemi storici, che, purtroppo, ormai fanno parte del folklore locale.

E', con Roma e Milano, la città più pericolosa d'Italia, con interi quartieri controllati dalla camorra. La criminalità, la questione 'rifiuti', trasporti pubblici poco efficienti, cantieri aperti da decenni, un certo lassismo nella gestione della cosa pubblica, disoccupazione e lavoro nero sono alcuni dei problemi più noti della città.

Tuttavia in mezzo al caos generale che avvolge quotidianamente Napoli e la provincia spuntano sempre più spesso piccole e promettenti 'oasi': dai quartieri 'ricicloni' ai centri di ricerca all'avanguardia; dal Vulcano buono di Nola ai quartieri modello del Vomero, Posillipo e Mergellina; dai nuovi musei di arte contemporanea (MADRE e PAN) alle riserve marine di Punta Campanella e al parco nazionale del Vesuvio. C'è pure tutta una giovane generazione di napoletani che si impegnano per denunciare e migliorare le cose, da Saviano in giù.

Alcuni appuntamenti da non perdere (è impossibile elencarli tutti): il culto dei santi nelle sue variegata manifestazioni, prima fra tutte l'adorazione per San Gennaro; la fiesta di Piedigrotta, la festa dei gigli a Nola...

| LINK |

Città ->

La guida di Zingarate: <http://destinazioni.zingarate.com/guida/Napoli>.

Informazioni turistiche: http://www.campaniatour.it/ele_lt.php?id_prov=1.

Napoli su wikipedia: <http://it.wikipedia.org/wiki/Napoli>.

Il sito del comune di Napoli: <http://www.comune.napoli.it/>.

Muoversi a Napoli: <http://www.anm.it/default.php?ids=36&>

PUNTI CRITICI E SUGGERIMENTI

Accesso a internet: ci sono poche postazioni e la zona coperta dalla rete wi-fi è troppo circoscritta.

Alloggio per gli studenti: non sono disponibili residenze per gli studenti.

Sito web: il sito dell'Orientale è privo di alcune informazioni fondamentali (due gravi mancanze: la mappa delle facoltà e la mappa del sito) ed è poco usabile. Inoltre non c'è un forum per gli studenti, una rete per pubblicare annunci (stanze in affitto, appunti, libri...) e una guida dettagliata ai servizi e alle strutture dell'università.

Sarebbe il caso di mettere a disposizione degli studenti una mappa con le sedi di tutte le facoltà, su web e su carta (al momento c'è una piantina praticamente introvabile sulla guida dello studente, altrettanto nascosta).

La sicurezza in città: in molti quartieri bisogna fare molta attenzione, anche di giorno (Forcella, i Quartieri Spagnoli, la zona vicino al porto e alla stazione centrale). In generale è sconsigliabile andare in giro da soli di notte (fanno eccezione i 'salotti buoni' della città).

I napoletani non sono autisti provetti e danno un'interpretazione del tutto personale al codice stradale: attenti sia a piedi che in auto.

Crediti

Questa guida è stata realizzata da EuropeME.

Si ringrazia:
Zingarate.com

Partner
Studenti.it



Sponsor
Eurolaurea



Aliberti Editore

